

INTERROGAZIONE

Incontro culturale "I nuraghe sepolti: una Pompei del mare"

COMUNE DI CAGLIARI	
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
11 DIC. 2019	
Prot. 127	/
Ufficio - SINDACO	

ASS. PIRODDI

Premesso che:

- in data 11/12/2019 l'ufficio stampa del Comune di Cagliari ha diffuso una nota relativa all'iniziativa dal titolo "I nuraghe sepolti: una Pompei del mare", "dedicata alle bellezze identitarie della Sardegna" in programma venerdì 13 dicembre alle 18 alla MEM Mediateca del Mediterraneo di Cagliari;
- tale iniziativa è stata ideata dal Gruppo Cavità cagliaritano con la web community Sardegna Sotterranea, con ingresso gratuito e libero; prevede "la videoproiezione di un documentario sulle bellezze storiche e identitarie sepolte della Sardegna: nuraghi, colline sacre, i loro sotterranei, antiche miniere già conosciute ai nuragici";
- ospiti della serata saranno il giornalista di Repubblica Sergio Frau, lo scrittore Marcello Polastri, il regista Alessandro Paglietti;
- l'evento sarà introdotto e moderato dall'assessora alla Cultura del Comune di Cagliari Paola Piroddi.

Considerato che:

- gli studi sull'età nuragica in Sardegna hanno una storia centenaria e hanno avuto un fiorente e complesso sviluppo soprattutto negli ultimi decenni con le indagini portate avanti dal Ministero dei Beni culturali con i suoi uffici regionali della Soprintendenza archeologica, dalle Università, da centinaia di studiosi e ricercatori specialisti in archeologia; tali studi sono stati, soprattutto negli anni più recenti, affiancati da indagini multidisciplinari di antropologia, geologia, paleobotanica, chimica e altre materie al fine di indagare la civiltà nuragica in tutti i suoi aspetti;
- le conoscenze nell'ambito dell'età nuragica sono ancora oggi in continuo divenire;

Rilevata:

- l'importanza di mantenere il dibattito attorno all'età nuragica e alle sue testimonianze, se pur nel continuo libero confronto di idee, proposte e ipotesi diverse, su un piano scientifico;
- l'utilità di dare vita a iniziative di carattere divulgativo purché sempre nel rispetto del contraddittorio con esperti e professionisti;

Dato che:

- il giornalista Sergio Frau, autore dei volumi "Le colonne d'Ercole, un'inchiesta" e "Omphalos, il primo centro del mondo" da anni sostiene la teoria secondo cui la Sardegna sarebbe stata l'isola di Atlantide di cui parla la mitologia greca, e la civiltà nuragica con i suoi monumenti sarebbe stata sommersa da un'onda gigantesca che travolse l'Isola intorno al XII secolo avanti Cristo ponendo fine all'età dei nuraghi; di recente Frau ha riportato all'attenzione dei media la teoria chiamata dei "nuraghi sepolti" o della "Pompei del mare";
- tale teoria, elaborata sulla base dello studio delle fonti letterarie antiche e senza alcuna prova archeologica o scientifica, è stata contestata nel 2005 da oltre 250 tra archeologi, storici, filologi, glottologi e professionisti di varie discipline: gli studiosi hanno firmato un documento condiviso (il cui testo si trova sul sito web dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria), in cui smontavano la teoria di Frau, sostenendo, tra le altre cose, che "sulla base dei risultati acquisiti in 200 anni dalla ricerca archeologica, è possibile affermare che non esiste in Sardegna alcun indizio di un'ipotetica inondazione"; scrivono anche che "nessun archeologo ha mai espresso esplicito consenso per le

ipotesi sopra ricordate, solo alcuni studiosi si limitano a esporre considerazione e consensi limitatamente alla collocazione delle cosiddette 'Colonne d'Ercole"; concludono infine che "su questa e su altre questioni e visioni si ribadisce il primato della ricerca scientifica sulle pur buone ragioni dell'immaginazione";

- che nell'ambito dell'iniziativa "I nuraghe sepolti: una Pompei del mare" saranno coinvolti il giornalista Sergio Frau, lo scrittore Marcello Palastrì e il regista Alessandro Paglietti, nessuno dei quali archeologo o storico, attorno alla teoria di Frau sui nuraghi sepolti;
- che con l'iniziativa di cui sopra l'Assessorato alla Cultura si fa promotore di una teoria su cui già 250 studiosi si sono chiaramente espressi contro sottolineandone la totale assenza di valore scientifico.

si interrogano

il Sindaco e la Giunta sull'opportunità di promuovere, nell'ambito delle attività dell'Assessorato alla Cultura e negli spazi della Mediateca comunale, una iniziativa di argomento archeologico attorno a una teoria senza alcun fondamento scientifico e senza l'opportuno contraddittorio che potrebbe essere fornito da archeologi o studiosi professionisti.

MULAS FRANCESCA	Francesca Mulas
GIULIA ANDREOTTI	Giulia Andreotti
MARISA CILLOCEU	Marisa Cilloce
RITA POLO	Rita Polo
ANDREA DETTORI	Andrea Detori
CAMILIA SORU	Camilla Soru
TABORNO MARCELLO	Marcello Taborno
BENUCCI MARCO	Marco Benucci
ANNA PUDDU	Anna Puddu
MATTEO LEUCIS COCCO ORTU	Matteo Leucis Cocco Ortu